

Notiziario n. 3, anno 2025/2026, conviviale n. 2657 del 09.09.2025

UNA BARCA SPECIALE PER ABBATTERE BARRIERE E COSTRUIRE SORRISI

VelaxTutti: il Rotary porta in acqua inclusione e nuove opportunità

Dopo la pausa estiva, il nostro Club è ripartito con una conviviale speciale, inaugurando la stagione con un service che unisce sport, inclusione e divertimento. All'appuntamento che scandisce il ritmo delle settimane rotariane sono intervenuti **Britta Sacco** e **Sergio Pariscenti**, rispettivamente presidente e direttore tecnico dell'**Associazione Vela Crema**, che hanno raccontato con entusiasmo le attività del circolo e illustrato nel dettaglio il service che ci vedrà coinvolti. Tra i presenti c'era anche **Gino Biasini**, presidente del **Rotary Club Lodi**, che ha annunciato l'intenzione di replicare l'iniziativa con il suo Club, ispirandosi al nostro progetto presentato da Marcello durante una riunione dei presidenti del Gruppo Francigeno, suscitando grande entusiasmo.

Dopo aver presentato il progetto durante la conviviale, il nostro Club si prepara ora a vivere concretamente questa iniziativa: una giornata speciale di sport e solidarietà vedrà protagonista il Club con il service "**VelaxTutti**", seguendo l'esempio dei Club di Orzinuovi e Soncino che lo hanno avviato in passato. La giornata si svolgerà al porto di **Moniga, sabato 20 settembre**, in collaborazione con il **Rotaract Terre Cremasche**, e coinvolgerà una quindicina di ragazzi provenienti da quattro associazioni locali, insieme ai loro accompagnatori, che avranno l'opportunità di salire a bordo e vivere un'esperienza di libertà e fiducia, come ha spiegato il presidente della Commissione DEI, **Ugo Nichetti**.

Come hanno sottolineato la presidente e il direttore tecnico dell'Associazione Vela Crema, la peculiarità di questa iniziativa sta nell'imbarcazione utilizzata: l'**Hansa 303 Wide**, barca nata in Australia e progettata per garantire sicurezza e accessibilità.

«È una barca a due posti – ha spiegato Pariscenti – che si manovra con facilità grazie a un circuito semplificato: se sposti la cloche a destra, vai a destra, se la muovi a sinistra, vai a sinistra, contrariamente alla logica tipica di queste imbarcazioni. La deriva scende fino a 50 cm, per cui è praticamente impossibile che si ribalti. Inoltre, il sedile a sdraio assicura una postura corretta anche a chi ha disabilità».

Un'imbarcazione talmente sicura da poter essere usata sia da ragazzi con fragilità sia da giovani normodotati ma insicuri, creando occasioni di sport inclusivo e rinascita personale. *«Riusciamo a rilanciare ragazzi che magari, dopo un incidente, non riescono più a fare sport e faticano persino ad alzarsi dal letto – ha aggiunto Pariscenti –. Con questa barca tornano a provare emozioni nuove, senza rischi».* Per rendere tutto sicuro, i soci dell'Associazione hanno frequentato corsi dedicati su come accompagnare e muovere i ragazzi senza arrecare danni o disagi.





L'imbarcazione non è nuova al nostro Club: era stata infatti **donata dal Rotary Crema nel 2019**, durante la presidenza di Fiorentini, come segno tangibile di impegno verso lo sport inclusivo e la promozione della vela come strumento di crescita e integrazione.

I giri sull'imbarcazione inizieranno alle 10 circa dal pontile di Moniga e proseguiranno fino al pomeriggio, con una **pausa pranzo condivisa con i soci del nostro Club**: i ragazzi porteranno con sé i loro pasti, mentre il Club offrirà torte salate, dolci e bevande per creare un clima di festa.

L'idea del service e il successo atteso hanno spinto anche altri club del Gruppo Francigeno a raccoglierne l'eredità: il **Rotary Club Lodi** lo replicherà a giugno con l'**associazione Darelli** – ha precisato il presidente **Gino Biasini** – che ha inoltre annunciato per il **24 ottobre** un concerto presso l'Incoronata di Lodi a sostegno della **campagna PolioPlus**, con il maestro Michelangelo Lapolla e la nostra socia Giovanna Caravaggio.

"**VelaXTutti**" dimostra ancora una volta come il Rotary sappia **costruire inclusione concreta**: grazie allo sport, alla solidarietà e alla collaborazione, barriere che sembravano insuperabili possono essere abbattute.



UN PICCOLO GESTO, UNA GRANDE GIORNATA: CONTRIBUISCI A VELAXTUTTI

Il contributo più prezioso che ciascun socio può dare è la propria **presenza e partecipazione**. Chi desidera mettersi in gioco e vivere attivamente il service è invitato a comunicarlo a **Ugo Nichetti o Monica Vincenzi** entro **venerdì 19 settembre**, contribuendo a rendere questa giornata un'esperienza condivisa, memorabile e davvero speciale per tutti.

ECCELLENZA E MERITO: RICONOSCIMENTI AL NOSTRO CLUB

Il Rotary Club Crema riceve il Premio per l'Eccellenza 2024/2025 sotto la guida del Presidente Antonio Grassi

Con l'arrivo di settembre ecco arrivare un riconoscimento importante per il nostro Club. Infatti, il 2 settembre è giunta la pergamena certificante il prestigioso **Premio per l'Eccellenza di Club 2024/2025**, riconoscimento che attesta la **qualità** delle iniziative svolte e l'impegno nel promuovere l'esperienza rotariana sul territorio.

Il risultato è frutto del lavoro corale di tutti i soci, che hanno contribuito con entusiasmo e dedizione a riflettere i valori fondanti del Rotary: servizio, integrità, leadership e amicizia. A guidare questo percorso è stato il **Presidente Antonio Grassi**, la cui visione e capacità di coordinamento hanno permesso al Club di distinguersi e di rafforzare il legame con la comunità.

Il Premio per l'Eccellenza celebra dunque non solo la leadership del Presidente, ma soprattutto **l'impegno condiviso del Club** nel dare testimonianza viva dello spirito rotariano. A suggellare questo traguardo, giungono i complimenti e il ringraziamento di tutti i soci, insieme a un sentito apprezzamento da parte del nuovo direttivo, che guarda a questo riconoscimento come stimolo a proseguire con rinnovata energia nel solco tracciato.



Il Distretto premia Emanuele Gatti per la sua decennale contribuzione al fondo EREY con la terza onorificenza rotariana



Con grande orgoglio comunichiamo che il nostro socio **Emanuele Gatti** ha ricevuto dal Distretto la **terza Paul Harris Fellow**, un prestigioso riconoscimento rotariano che premia l'impegno costante e generoso verso la Fondazione Rotary. La motivazione è legata alla sua **contribuzione decennale al fondo EREY (Every Rotarian Every Year)**, che rappresenta il cuore della missione rotariana: sostenere progetti di servizio e iniziative umanitarie in tutto il mondo.

Inoltre, Emanuele ha messo a disposizione un **nutrito numero di bottiglie di olio evo**, realizzato dalla cooperativa di ragazzi affetti da autismo. Alcune di queste bottiglie sono state utilizzate durante la conviviale, mentre le rimanenti saranno rese disponibili in occasione del **service del 20 settembre**.

Questo traguardo non è soltanto un onore personale, ma anche un



segnale concreto della **forza del nostro Club**, capace di coniugare valori rotariani, solidarietà e sostegno concreto alle iniziative sociali e comunitarie.

TENNIS IN CARROZZINA: IL ROTARY IN CAMPO PER L'INCLUSIONE

Cinque nostri soci hanno sostenuto con entusiasmo il service promosso dal Distretto 2050, con un contributo che ha unito impegno medico e attività organizzativa

Anche quest'anno il nostro Club ha preso parte al **service "Tennis in Carrozzina"**, progetto del **Distretto 2050** che coniuga sport e solidarietà, abbattendo barriere e promuovendo l'inclusione.

L'edizione appena conclusa ha avuto per noi un significato speciale: **cinque soci del Club hanno scelto di esserci**, condividendo energie, passione e spirito di servizio. In particolare, il contributo ha visto **due medici** (Bernardi Gianni e Blotta Francesco) garantire assistenza sanitaria durante la manifestazione, e **tre volontari** (Canavese Edoardo, Nichetti Ugo e Palmieri Marcello) impegnati nella segreteria e nell'organizzazione dell'evento.

Un lavoro corale che ha permesso all'iniziativa di svolgersi in modo ordinato, sicuro e partecipato, rappresentando non solo un contributo concreto, ma anche una **testimonianza viva dei valori rotariani**, dove lo sport diventa linguaggio universale per avvicinare le persone e creare nuove opportunità.

Grazie a questo service, il Rotary dimostra ancora una volta come **la forza della comunità e lo spirito di servizio possano abbattere barriere, favorire l'incontro e trasformare lo sport in un'occasione per tutti**. Il nostro impegno conferma come il Rotary sia motore di cambiamento positivo, quando a guidarlo sono collaborazione, dedizione e amicizia.



ANCHE IL CREMA PARTECIPA AL ROTARY YOUTH EXCHANGE

Il Club accoglie per l'anno scolastico 2025/2026 la partecipante al progetto Scambio Giovani

Il nostro Club è lieto di dare il benvenuto a **Molina Jativa Anahì**, arrivata lo scorso 30 agosto e che trascorrerà quest'anno scolastico con noi grazie al progetto **Rotary Youth Exchange** (Scambio Giovani). La giovane ospite frequenterà il percorso di **Scienze Umane al Liceo Munari**, vivendo così un'esperienza interculturale unica che le permetterà di conoscere la nostra comunità e approfondire la lingua e la cultura italiana.

L'accoglienza presso la **famiglia ospitante Gastaldi** di Fiesco è stata eccellente, e la ragazza sarà presto presentata ai soci del Club durante la **conviviale serale di settembre**, in quanto l'impegno scolastico non consente la partecipazione al pranzo.

Lo scambio è stato coordinato dalla Commissione Giovani, il cui presidente Edoardo Canavese si è prodigato con grande impegno per garantire un'accoglienza perfetta e un'integrazione positiva della giovane nella nostra comunità.

Questa esperienza rappresenta un'occasione preziosa di crescita personale per la ragazza e un'opportunità per il Club di rafforzare i valori di amicizia, apertura culturale e servizio che da sempre guidano le nostre attività.



Un'estate SCOPPIETANTE

FRANCESCO AREZZO: LA VOCE DI UN ROTARY CHE UNISCE

Il 9 luglio oltre mille rotariani collegati per ascoltare il presidente designato e la sua visione "United for Good"

È stata un'emozione profonda quella che ha attraversato la grande riunione online che ha visto collegati **oltre mille rotariani** da tutta Italia per ascoltare le parole di **Francesco Arezzo**, designato alla guida del **Rotary International**. Un incontro segnato da entusiasmo, partecipazione e calore, in cui Arezzo ha raccontato, con sincerità e gratitudine, l'imprevisto e rapido susseguirsi degli eventi che hanno portato alla sua nomina.

«Fino all'11 giugno nulla lasciava presagire un simile scenario. Dopo le dimissioni di Mario César Martins de Camargo, il Rotary International ha dovuto decidere in tempi strettissimi un nuovo nome alla guida. Sabato pomeriggio, durante il congresso distrettuale, ho sostenuto un'intervista online con altri candidati internazionali. Poco dopo, nel bel mezzo di un concerto, è arrivata la telefonata: avevano scelto me. È stato un momento sconvolgente e commovente, travolto da centinaia di messaggi d'affetto». Ma per Arezzo questa nomina non rappresenta un traguardo personale: «È il frutto di un percorso collettivo, nato nel mio club, cresciuto nei distretti e rafforzato attraverso gli anni passati a servire il Rotary italiano. È a tutti voi che devo questa fiducia, perché siete stati voi, spesso senza saperlo, a farmi crescere».

Il suo messaggio presidenziale, **United for Good**, racchiude una visione forte e coerente. **L'unione** non è solo un fatto geografico, ma anche temporale: bisogna lavorare tra club, distretti, partner esterni e amministrazioni, superando la logica dell'anno singolo per pensare a progetti di lungo respiro, condivisi e incisivi.

Tra le priorità, spiccano due grandi temi: la **membership** – da affrontare con intelligenza, evitando la logica delle "porte girevoli" e puntando su una crescita qualitativa e duratura – e **l'eradicazione della polio**, obiettivo sempre più vicino, con dati incoraggianti sulla riduzione della presenza del virus nelle acque reflue.

Arezzo ha posto l'accento anche sulla **Fondazione Rotary Italia**, che definisce con affetto "la mia creatura", chiedendo un sostegno forte, consapevole, affettuoso. Il futuro dei club, secondo Arezzo, passa dalla **capacità di restare fedeli alla propria identità** ma aperti al cambiamento. Il club tradizionale ha ancora molto da offrire se sa essere dinamico e intergenerazionale. Accanto a questo, c'è spazio per nuovi modelli di club tematici, flessibili, aderenti alla cultura del territorio.



Infine, uno spazio importante è stato dedicato al **rapporto con i giovani del Rotaract**, che Arezzo considera "il presente del Rotary". «Non possiamo farne a meno: sono il nostro serbatoio di idee e innovazione. Ma per lavorare davvero insieme, dobbiamo farli entrare nelle stanze dove si decide, confrontarci con la loro visione anche quando ci spiazza. Solo così cresceremo entrambi». In chiusura, un auspicio: «Il mio calendario sarà fitto, ma spero di trovare il tempo per tornare nei miei distretti, incontrarvi di persona, stringervi la mano e dirvi grazie. Questo sarà un anno speciale: lo sarà soprattutto grazie a voi».

DALLA NIGERIA LA NUOVA GUIDA DEL ROTARY INTERNATIONAL

Olayinka Hakeem Babalola sarà il presidente 2026/2027: una vita tra ingegneria, volontariato e impegno rotariano



Il Consiglio centrale del Rotary International ha designato **Olayinka Hakeem Babalola**, socio del Rotary Club di Trans Amadi, Rivers State (Nigeria), come **Presidente del Rotary International per l'anno 2026/2027**. Entrerà ufficialmente in carica il **1° luglio 2026**, dopo le dimissioni inaspettate di Sangkoo Yun avvenute l'11 agosto scorso, che hanno reso necessaria una sessione straordinaria del Consiglio per individuare un nuovo leader tra i candidati internazionali. La notizia è stata diffusa sul sito ufficiale del Rotary International a fine agosto.

Babalola, laureato in ingegneria nel 1988, vanta oltre 25 anni di esperienza nel settore petrolifero e del gas, con incarichi di rilievo in **Shell PLC** e progetti realizzati in quattro continenti. Imprenditore e consulente, ha fondato due società nei settori delle infrastrutture energetiche e del coaching manageriale. Alle attività professionali affianca da sempre un forte impegno sociale, con la partecipazione ad associazioni professionali e think tank che contribuiscono allo sviluppo economico e comunitario.

Il suo percorso rotariano è iniziato come **Rotaractiano dal 1988** al 1994, per poi proseguire con una lunga carriera all'interno del Rotary: socio dal 1994, governatore distrettuale nel 2011/2012, membro del Consiglio centrale del RI (2018-2020) e vicepresidente del Rotary International nel 2019/2020. Ha svolto inoltre un ruolo centrale in diverse commissioni globali, in particolare nella lotta alla polio, sia attraverso la Commissione End Polio Now che nella Commissione nazionale PolioPlus della Nigeria.

Convinto **sostenitore della Fondazione Rotary**, Babalola è membro della Arch Klumph Society e volontario in progetti internazionali come ShelterBox UK e Safe Blood Africa. Nel corso della sua carriera ha ricevuto **numerosi riconoscimenti**, tra cui l'Africa Centennial Heroes Award, il Premio per il Servizio per un mondo libero dalla polio, il Premio Servire al di sopra di ogni interesse personale e l'Encomio per il servizio meritevole della Fondazione Rotary.

La sua elezione alla presidenza del Rotary International segna il coronamento di un lungo percorso di dedizione e leadership, e rappresenta al tempo stesso un forte segnale di fiducia nella capacità del Rotary di unire competenze professionali, impegno sociale e visione internazionale per costruire un futuro di pace, inclusione e solidarietà.



Soci presenti:

Aschedamini, Bernardi, Canavese, Caravaggio, Cassinotti, Donati F., Donati G.B.,
Duva, Fayer, Gatti, Giordana, Grassi, Lacchinelli, Marazzi, Nichetti, Palmieri Marcello,
Palmieri Mario, Patrini, Ronchetti, Rossoni, Samanni, Staffini
Percentuale di presenza: 36% (22/61)

Ospiti del Club:

Britta Sacco, Sergio Pariscenti, Gino Biasini

Auguri a:

Gambarini e Palmieri Mario (11/09),
Marchesi e Samanni (15/09)

Prossime conviviali

Martedì 16 Settembre, meridiana h13 - presso la sede
Relatore: Francesco Blotta, nuovo socio del club

Prossimi appuntamenti

Martedì 9 Settembre ore 18:30 : Riunione commissione Progetti di Service



Il Consiglio direttivo

Presidente	Marcello Palmieri
Vicepresidente	Ugo Nichetti
Segretario	Guido Giordana
Segretario esecutivo	Monica Maria Vincenzi
Tesoriere	Adalberto Bellandi
Prefetto	Edoardo Canavese
Consigliere	Maria Francesca Pozzali
Consigliere	Filiberto Fayer
Consigliere	Aldo Ronchetti
Presidente eletto	Paolo Aramini
Past president	Antonio Grassi

Le Commissioni

EFFETTIVO

Cristiano Duva*, Alfredo Fiorentini, Giuseppe Samanni

PROGETTI DI SERVICE

Alfredo Fiorentini*, Paolo Aramini, Cristina Crotti

AMMINISTRAZIONE

Adalberto Bellandi*, Fabio Patrini, Mario Tagliaferri

FONDAZIONE ROTARY

Fabio Patrini*, Alberto Piantelli, Mario Tagliaferri

IMMAGINE PUBBLICA

Paolo Zambiasi*, Francesco Blotta, Marco Cassinotti, Maria Francesca Pozzali

CARICHE SOCIALI

Marco Cassinotti*, Filiberto Fayer, Antonio Grassi

SALON DE PROVENCE

Filiberto Fayer*, Alfredo Fiorentini, Simona Lacchinelli, Angelo Sacchi, Maurizio Maccalli

DIVERSITA', EQUITA' E INCLUSIONE (DEI)

Ugo Nichetti*, Marco Cassinotti, Giuseppe Samanni

FACILITATORE DELL'APPRENDIMENTO DEL CLUB

Giuseppe Samanni*, Cristiano Duva, Aldo Ronchetti

CONTATTO DI CLUB PER GIOVANI LEADER

Edoardo Canavese*, Adalberto Bellandi, Francesco Blotta

DELEGATO ROTARACT

Marcello Palmieri

*Presidente